

## AGGETTIVI E PRONOMI DIMOSTRATIVI

Elementi usati per indicare (dimostrare) qualcuno o qualcosa facendo riferimento a 3 coordinate:

- 1) SPAZIO                      \*Questa città è caotica.
- 2) TEMPO                      \*Quell'estate non piovve mai.
- 3) RAPPORTO ASTRATTO DI VICINANZA/LONTANANZA che si stabilisce con i concetti presenti nel discorso:  
   \*Questa è la mia proposta. (idealmente vicina a me)  
   \*Con codesti dubbi non verrai a capo di nulla. (dubbi che hai espresso e che io avverto lontani)

### I. FUNZIONE MORFOLOGICA

#### A) AGGETTIVI e PRONOMI

sing.		plur.	
M	F	M	F
questo	questa	questi	queste
codesto	codesta	codesti	codeste
quello, quel	quella	quelli, quegli, quei	quelle

#### B) PRONOMI

questi	/	/	/
quegli	/	/	/
costui	costei	costoro	costoro
colui	colei	coloro	coloro
ciò	/	/	/

#### C) DIMOSTRATIVI DI IDENTITÀ                      stesso / medesimo

### II. FUNZIONE SINTATTICA

- a) attributo                      *questi due libri*
- b) soggetto                      *questo non mi piace*
- c) ogg.diretto                      *quello dovresti restituirmelo*
- d) funz.predicativa                      *il problema è questo: andarci o no*
- e) ogg.preposizionale                      *con quelli non voglio più uscire*
- f) apposizione                      *un problema, quello, che molti non capiscono*

Accanto alla funzione di »indicare« nello spazio reale o figurato (**funz. deittica**), servono anche per »richiamare« qualcuno o qualcosa di cui si è parlato in precedenza (**funz. anaforica**) o per anticipare ciò di cui si parlerà in seguito (**funz. cataforica**).

**funz. deittica:** *Paolo disse: »Questo è Gianni. Lo conosco da anni«.*

*Prendete per cortesia quello specchio che è attaccato a quel muro.*

**funz. anaforica:** *Volevo comunicarti la notizia io stesso: questo è il motivo per cui ti ho chiamato. / La porta nel mezzo ha una spia: attraverso questa spia l'infermiera può controllare l'ammalato.*

**funz. cataforica:** *Il motivo per cui ti ho chiamato è questo: volevo comunicarti la notizia io stesso.*

### III. VARIANTI DI FORMA

#### A. QUELLO

AGGETTIVO: QUEL – davanti a nomi maschili che iniziano per consonante semplice (laddove si userebbe l'art. IL invece di LO) / QUELLO – (laddove si userebbe LO) *quel monte / quello sciocco*

QUELLO e QUELLA: si elidono davanti alla vocale (=come per gli art. LO/LA)  
*quell'uomo (e non quello uomo) / quell'idea*

QUEI – uso analogo dell'art. I

*quei monti*

QUEGLI – uso analogo dell'art. GLI

*quegli schiocchi / quegli uomini*

PRONOME: se QUELLO è seguito da un Agg., sarà solo la forma del dimostrativo a farci distinguere se si tratta di un Agg sostantivato:

*quel giovane: **quel - Agg dim***

***giovane - sostantivo***

oppure no: *quello giovane **quello - Pron dim***

***giovane - Agg qual***

#### QUEL

PRONOME: nel sintagma *quel che*: *Quel che più mi dispiacque fu che lui non mi salutò.*

#### B. CODESTO

COTESTO: arcaico e toscano moderno

*Con coteste scarpe ci affascinò tutti.*

### C. QUESTO

STO, STA, STI STE - uso familiare *Sta cosa mi da fastidio.*

- anche come parola conglomerato

*stamattina, stamane, stanotte, stavolta, stasera*

### IV. I TRE DIMOSTRATIVI FONDAMENTALI: QUESTO, CODESTO, QUELLO

Designano un oggetto da tre diversi punti di vista:

QUESTO – indica la vicinanza con colui che parla

CODESTO – vicinanza a chi ascolta

QUELLO – lontananza da entrambi

- questo spazio: non precisamente misurabile, non solo per concetti astratti, ma anche in situazioni molto concrete. Il diverso valore dei tre si coglie bene se si pensa agli avverbi di luogo che possono rafforzarli: *questo qui, codesto costì, quello là/li*

- vicinanza non spaziale: *Ora parliamo della Cina. Questo paese è enorme...*  
(vicinanza del nome)

#### CODESTO

- è il meno usato e semanticamente può essere ricoperto da QUESTO e QUELLO.

#### QUESTO / QUELLO

Sia come Agg che come Pron, possono essere usati:

a. con la disgiuntiva »o« o la copulativa »e«: *questo o quello / questo e quello*

b. in un'enumerazione: la ripresa anaforica di solito riguarda tutti gli elem.

precedentemente menzionati. Se ci si vuole riferire soltanto all'ultimo termine, è

opportuno ricorrere all'agg. *ultimo*: *Così varia il valore biologico delle proteine alimentari, animali e vegetali. Quest'ultime sono in genere meno utilizzabili delle altre.*

c. appaiono con valore neutro: *Questa è bella. Questa poi... (cosa, storia)*

d. *questo* in combinazione con avv. di giudizio *sì/no* per affermare/negare qualcosa detto in precedenza: *Era diverso l'anno scorso? – Aveva capelli più lunghi, questo sì, ma non mi sembra fosse molto più diverso.*

e. se in posiz. attributiva:

- sempre prenominale e precede tutti gli altri attributi: *questo suo vecchio amico*

- esclude sempre l'art. (in quanto il N o il SN usato con il dimostrativo è sempre



S	<i>Ciò potrà avvenire se tu lo vorrai.</i>
OggPrep	<i>In tutto ciò c'è del vero.</i>
OD	<i>Non sapeva tutto ciò.</i>

In funz. di OD e altri Ogg è spesso intercambiabile con le forme pronominali (CI, NE, LO)

<i>Non sapeva tutto ciò.</i>	→	<i>Non lo sapeva.</i>
<i>Cosa guadagna da ciò?</i>	→	<i>Cosa ci guadagna?</i>
<i>Da ciò deduco...</i>	→	<i>Ne deduco...</i>

**COSTUI** - riferiti a persona  
**COSTEI** - tutte le funzioni  
**COSTORO** - poco comuni, ling.scritto

**COLUI** - riferiti a persona  
**COLEI** - tutte le funzioni  
**COLORO** - l'uso più frequente: legato al pron.relat. *che*: *colui che, coloro che*

**QUESTI**  
**QUEGLI** - usato solo nello scritto, per richiamare termini menzionati nella frase precedente. Il termine più vicino con *questi*, il termine più lontano con *quegli*.  
*Ieri ho incontrato Marco e Paolo mentre passeggiavano nel parco: questi [Paolo] mi ha salutato, quegli [Marco] no.*

**QUANTO** pron.misto! – dimostrativo + relativo  
 al sing. (valore neutro) *Farò quanto (tutto ciò che) è possibile.*  
*Per quanto (quello che) mi riguarda...*  
*È quanto di meglio si possa fare.*  
 al plur. *quanti, quante* → *(tutti) quelli che*  
*Prendine quanti ne vuoi.*  
*La festa è riservata a quanti ne hanno ricevuto l'invito.*

Può essere rafforzato da *tutto*.

## **VI. I DIMOSTRATIVI DI IDENTITÀ stesso/medesimo**

- sia Pron che Agg segnalano l'identità o corrispondenza tra più concetti:

*Sei sempre lo stesso. / Dici sempre le stesse cose.*

- funz.di STESSO (più raramente MEDESIMO)

- di rafforzare un pron.pers. *proprio lui* → *lui stesso me lo disse*

- con il significato di »addirittura«, »persino«

*In media, ogni donna russa, secondo le stesse statistiche ufficiali, si sottoporrebbe a 3-4 aborti.*

- funz. anaforica: richiama ad un termine già espresso / mezionato (valore di «suddetto», «summenzionato») *Si procederà al restauro del libro. (...) Il libro stesso verrà poi rilegato di nuovo.*

- STESSO d'obbligo e non sostituibile con MEDESIMO in alcuni costrutti con valore neutro: *Fa lo stesso (non importa). / Partirò lo stesso (ugualmente, nonostante tutto)*

**TALE** - Agg con valore dimostrativo

- usato in senso di *questo / quello*, solo funz. anaforica:

*Dopo tali discussioni, non voglio più essere presente.*